

## **Meteo e Clima. Ondata di caldo sul Veneto.**

**Teolo, Mercoledì 11 giugno 2014.** Continua l'ondata di caldo in Veneto iniziata sabato 7 e proseguita nei giorni successivi con un progressivo aumento delle temperature.

Martedì 10 giugno registrate massime di 33÷35 °C su gran parte della pianura e 30÷33 °C in molte valli; superati in molti casi i record di temperatura massima dell'ultimo ventennio per la prima decade di giugno (1-10 giugno).

Continua l'ondata di caldo in Veneto iniziata sabato 7 e proseguita nei giorni successivi con un progressivo aumento delle temperature.

Mercoledì 11 giugno su gran parte della pianura si sono raggiunte temperature massime di 33÷35 °C con isolati picchi intorno ai 36 °C; anche sulle zone montane il caldo non si è fatto attendere con massime 30÷33 °C in molte valli, non solo prealpine (punta massima di 33 °C a Feltre) ma anche in alcune località di fondovalle delle Dolomiti, come ad Agordo (30.9 °C), Auronzo (30.2 °C) e a S. Stefano di Cadore (30.1 °C).

In molti casi queste temperature rappresentano i valori record dell'ultimo ventennio per la prima decade di giugno (dal 1 al 10 giugno), come ad esempio a:

- Verona (Villafranca), dove si sono raggiunti i 34.6 °C contro il precedente record di 34.1 °C del 10 giugno 2003,
- Vicenza (Quinto Vicentino) con 34.5 °C contro il precedente record di 34 °C del 10 giugno 1996,
- Treviso (Breda di Piave) con 35.8 °C contro i 35.5 °C del 10 giugno 1996,
- Cavallino (Treporti – VE) con 33.6 °C contro i 31.5 °C del 10 giugno 1996,
- Chioggia (S. Anna -VE) con 33 °C contro i 32.7 °C del 10 giugno 1996,
- Auronzo (BL) con 30.2 °C contro i 30.0 °C del 10 giugno 1996.

In altri casi invece i valori massimi raggiunti tra l'8 e il 10 giugno di quest'anno si collocano appena alle spalle di alcune altre ondate di caldo della prima decade di giugno registrate nella maggior parte dei casi nel 1996 e nel 2003, in casi più rari nel 2004 e nel 2000.

L'attuale ondata di caldo è destinata a durare almeno fino a giovedì 12 con valori termici in possibile ulteriore lieve aumento rispetto a martedì 10. Da venerdì il cedimento del campo di alta pressione centrato sull'Europa continentale favorirà l'ingresso di correnti in quota più fresche da Nord-Ovest determinando l'inizio di una fase di tempo più instabile con precipitazioni anche temporalesche, e temperature in sensibile calo nel fine settimana (anche oltre 8÷10 °C in meno rispetto ai massimi di questi giorni).